

Immediatamente eseguibile

COMUNE DI SORRENTO
Provincia di Napoli

ORIGINALE DI VERBALE DELIBERAZIONE CONSILIARE

N. 17 DEL 5.5.2010

OGGETTO: Convalida degli eletti –

L'anno duemiladieci e questo giorno cinque del mese di maggio alle ore 16,30 nella sala delle adunanze consiliari della Casa Comunale a seguito di invito diramato in data 26.4.2010 prot.15012 dal Sindaco Avv. CUOMO Giuseppe si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria pubblica, di prima convocazione.

Presiede la seduta il Consigliere comunale GARGIULO Mario nella qualità di Consigliere Anziano del C.C..

Dei Consiglieri comunali sono presenti n. 20 oltre il Sindaco ed assenti n.0.

N.
D'Ord. COGNOME E NOME P A

N.
D'Ord. COGNOME E NOME P A

CUOMO Giuseppe - SINDACO – presente -

| | | | |
|----|--------------------------|----|--|
| 1 | GARGIULO Mario | SI | |
| 2 | COPPOLA Massimo | SI | |
| 3 | MORETTI Emilio | SI | |
| 4 | DE MARTINO Gianluigi | SI | |
| 5 | FIorentino Lorenzo | SI | |
| 6 | DE ANGELIS Maria Teresa | SI | |
| 7 | ACAMPORA Mario | SI | |
| 8 | TERMINIELLO Antonino | SI | |
| 9 | GARGIULO Mariano | SI | |
| 10 | MARZUILLO Emilio stefano | SI | |

| | | | |
|----|---------------------|----|--|
| 11 | MARESCA Antonino | SI | |
| 12 | CUOMO Federico | SI | |
| 13 | ACAMPORA Alessandro | SI | |
| 14 | SCHISANO Alessandro | SI | |
| 15 | AVERSA Giovanni | SI | |
| 16 | PANE Antonino | SI | |
| 17 | CIAMPA Guglielmina | SI | |
| 18 | SCARPATO Steven | SI | |
| 19 | MAURO Luigi | SI | |
| 20 | FIorentino Rosario | SI | |

Giustificano l'assenza i Sigg.ri Consiglieri comunali:

Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa INSERRÀ Elena, incaricato della redazione del verbale.

Partecipano alla seduta gli Assessori:

Il Presidente constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento in oggetto.

Il Sindaco legge la proposta di delibera.

Si apre la discussione.

Chiusa la discussione,

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione a firma del Sindaco relativa alla convalida degli eletti alla carica di Sindaco e di Consigliere comunale che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

VISTO il parere di regolarità tecnica ex art.49 del Decreto Legislativo n.267/2000 che si allega;

VISTO il parere di regolarità contabile ex art.49 del Decreto Legislativo n.267/2000 che si allega;

UDITI gli interventi riportati nel testo del resoconto integrale della seduta trascritto dai nastri registrati che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

Con la seguente votazione espressa per alzata di mano:

Consiglieri presenti: n.20 oltre il Sindaco

Consiglieri assenti: n.0

Voti favorevoli: n.19

Astenuti : n. 2 (FIORENTINO Rosario – CIAMPA Guglielmina)

DELIBERA

di convalidare l'elezione del Sig. **CUOMO Giuseppe** alla carica di Sindaco di Sorrento e l'elezione degli eletti alla carica di Consigliere comunale di Sorrento, ad eccezione del Sig. STINGA Giuseppe che viene surrogato dal Sig. FIORENTINO Lorenzo, secondo il seguente elenco:

ACAMPORA Mario

ACAMPORA Alessandro

AVERSA Giovanni

CIAMPA Guglielmina

COPPOLA Massimo

CUOMO Federico

DE ANGELIS Maria Teresa

DE MARTINO Gianluigi

FIORENTINO Lorenzo

FIorentino Rosario

GARGIULO Mariano

GARGIULO Mario

MARESCA Antonino

MARZUILLO Emiliostefano

MAURO Luigi

MORETTI Emilio

PANE Antonino

SCARPATO Steven

SCHISANO Alessandro

TERMINIELLO Antonino

IL CONSIGLIO COMUNALE

con la seguente successiva e separata votazione espressa per alzata di mano:

Consiglieri presenti: n.20 oltre il Sindaco

Consiglieri assenti: n.0

Voti favorevoli: n.19

Astenuti : n. 2 (FIORENTINO Rosario – CIAMPA Guglielmina)

DELIBERA

di rendere la presente delibera immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art.134 del Decreto Legislativo n.267/2000.

Premesso

-che l'art. 41 del Decreto legislativo n.267/2000 stabilisce che nella prima seduta il Consiglio Comunale, prima di deliberare su qualsiasi altro oggetto, ancorché non prodotto alcun reclamo, deve esaminare la condizione, degli eletti e dichiarare la ineleggibilità di essi quando sussista alcuna delle cause previste, provvedendo alle sostituzioni a termini di legge.

-che dal verbale delle operazioni dell' Ufficio Centrale Elettorale risultano proclamati eletti alla carica di Sindaco l' Avv. **CUOMO** Giuseppe ed alla carica di Consigliere comunale i Signori:

PER LE LISTE COLLEGATE AL CANDIDATO PROCLAMATO ALLA CARICA DI SINDACO:

per la lista n° 5 avente il contrassegno " IL POPOLO DELLA LIBERTA'" I Signori

| | |
|-------------------|-----------|
| GARGIULO | MARIO |
| COPPOLA | MASSIMO |
| STINGA | GIUSEPPE |
| MORETTI | EMILIO |
| DE MARTINO | GIANLUIGI |

Per la lista n° 6 avente il contrassegno " ALLEANZA PER SORRENTO" i Signori:

| | |
|-----------------|------------|
| CUOMO | FEDERICO |
| ACAMPORA | ALESSANDRO |

Per la lista n° 7 avente il contrassegno " SORRENTO DOMANI" i Signori:

| | |
|--------------------|--------------|
| DE ANGELIS | MARIA TERESA |
| ACAMPORA | MARIO |
| TERMINIELLO | ANTONINO |

Per la lista n° 8 avente il contrassegno " IL PONTE" i Signori:

| | |
|---------------|----------|
| AVERSA | GIOVANNI |
| PANE | ANTONINO |

Per la lista n° 9 avente il contrassegno " CASINI UDC" i Signori:

| | |
|------------------|----------------|
| GARGIULO | MARIANO |
| MARZUILLO | EMILIO STEFANO |
| MARESCA | ANTONINO |

Per la lista n° 10 avente il contrassegno " SORRENTO CASA DELLA LIBERTA'" il Signor:

| | |
|-----------------|--------|
| SCARPATO | STEVEN |
|-----------------|--------|

PER LE LISTE COLLEGATE AL CANDIDATO ALLA CARICA DI SINDACO NON RISULTATO ELETTO ALLA CARICA DI SINDACO

MAURO LUIGI candidato alla carica di Sindaco, risultato non eletto a tale carica, nonché
Per la lista n° 11 avente il contrassegno "PARTITO DEMOCRATICO" il Signor

SCHISANO ALESSANDRO

FIORENTINO ROSARIO candidato alla carica di Sindaco, risultato non eletto a tale carica, nonché

Per la lista n° 4 avente il contrassegno "INSIEME PER SORRENTO" :

CIAMPA GUGLIELMINA

Che con provvedimento sindacale n.13722 del 15.04.2010 il Sig. Stinga Giuseppe e' stato nominato tra gli altri componente della Giunta Municipale di Sorrento

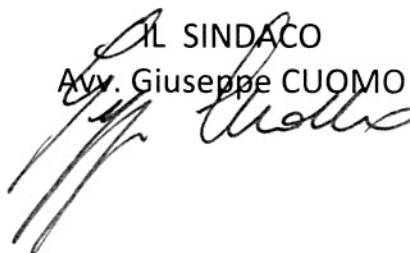
che il Sig. Stinga Giuseppe ha accettato la carica di Assessore;

che l' art. 64 del decreto legislativo n. 267/2000 prevede che la carica di Assessore è incompatibile con quella di Consigliere Comunale e che qualora un Consigliere Comunale assume la carica di Assessore della rispettiva Giunta cessa dalla carica di Consigliere all' atto dell' accettazione della nomina ed al suo posto subentra il primo dei non eletti:

SI PROPONE

di convalidare l'elezione del Sindaco e dei Consiglieri comunali innanzi citati ad eccezione del Sig. Stinga Giuseppe

IL SINDACO
Avv. Giuseppe CUOMO



COMUNE DI SORRENTO
Provincia di Napoli

Seduta di Consiglio Comunale del 5 MAG. 2010

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: Convalida degli eletti -

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
(Art. 49 del Decreto Legislativo n.267/2000)

Si esprime parere favorevole.

Sorrento, 7/5/2010

IL DIRIGENTE DEL I DIP.
(Dott. Donato SARNO)

COMUNE DI SORRENTO
Provincia di Napoli

Seduta di Consiglio Comunale del 5 MAG. 2010

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: Convalida degli eletti -

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(Art. 49 del Decreto Legislativo n.267/2000)

Si esprime parere favorevole.

Sorrento, 28/4/2010

IL DIRIGENTE/DEL I DIP.
(Dott. Donato SARNO)

IL SEGRETARIO - Buona sera, procediamo con l'appello. Cuomo Giuseppe, Gargiulo Mario, Coppola Massimo, Moretti Emilio, de Martino Gianluigi, Fiorentino Lorenzo, de Angelis Maria Teresa, Acampora Mario, Terminiello Antonino, Gargiulo Mariano, Marzuillo Emilio Stefano, Maresca Antonino, Cuomo Federico, Acampora Alessandro, Schisano Alessandro, Aversa Giovanni, Pane Antonino, Ciampa Guglielmina, Scarpatò Stiven, Mauro Luigi e Fiorentino Rosario. Tutti presenti. Ventuno sì, andiamo al secondo punto.

IL SINDACO - Il secondo punto all'ordine del giorno è la convalida degli eletti.

Premesso che l'articolo 41 del Decreto Legislativo n. 267 del 2000, stabilisce che nella prima seduta il Consiglio Comunale, prima di deliberare su qualsiasi altro oggetto, ancorché non prodotto alcun reclamo, debba esaminare la condizione degli eletti e dichiarare l'ineleggibilità di essi quando sussista alcuno delle cause previste, provvedendo alle sostituzioni a termine di legge. Che dal verbale delle operazioni dell'Ufficio Centrale Elettorale, risultano proclamati eletti alla carica di Sindaco l'avvocato Cuomo Giuseppe e della carica di Consigliere Comunale i signori, per le liste collegate al candidato proclamato alla carica di sindaco, per la lista n. 5, avendo il contrassegno, Il Popolo della Libertà, i signori: Gargiulo Mario, Coppola Massimo, Stinga Giuseppe, Moretti Emilio, de Martino Gianluigi. Per la lista n. 6, avendo il contrassegno, Alleanza per Sorrento, i signori: Cuomo Federico e Acampora Alessandro. Per la lista n. 7, avendo il contrassegno, Sorrento Domani, i signori: de Angelis Maria Teresa, Acampora Mario, Terminiello Antonino. Per la lista n. 8, avendo il contrassegno, Il Ponte, i signori: Aversa Giovanni e Pane Antonino. Per la lista n. 9, avendo il contrassegno, Casini UDC, i signori: Gargiulo Mariano, Marzuillo Emilio Stefano, Maresca Antonino. Per la lista n. 10 avendo il contrassegno Sorrento Casa della Libertà, il signor Scarpatò Stiven. Per le liste collegate al candidato alla carica di sindaco, non risultato eletto alla carica di sindaco, Mauro Luigi, avendo il contrassegno, Partito Democratico e il consigliere Schisano Alessandro. Fiorentino Rosario, candidato alla carica di sindaco, risultato non eletto a tale carica. Nonché per la lista n. 4, avendo il contrassegno, Insieme per Sorrento, Ciampa Guglielmina. Che con provvedimento sindacale, 13722, del 15/4/2010, il signor Stinga Giuseppe è stato nominato tra gli altri componenti della Giunta Municipale di Sorrento. Che il signor Stinga Giuseppe ha accettato la carica di Assessore. Che l'articolo 64 del Decreto Legislativo 267/2000, prevede che la carica di assessore è incompatibile con quella di consigliere comunale e che qualora un consigliere comunale, assuma la carica di assessore della rispettiva giunta, cessa dalla carica di consigliere all'atto dell'accettazione della nomina e al suo posto subentra il primo dei non eletti. Si propone di

convalidare l'elezione del Sindaco e dei Consiglieri Comunali innanzi citati, ad eccezione del signor Stinga Giuseppe e pertanto è stato convocato Fiorentino Lorenzo. Diamo la parola per gli interventi, se ci sono eccezioni sulla convalida di qualcun Consigliere Comunale.

CONSIGLIERE LUIGI MAURO - Io intanto, volevo anch'io salutare il Sindaco, l'Amministrazione e i nuovi e i vecchi consiglieri, che sono presenti oggi in quest'assise. Saluto i cittadini che sono presenti, quelli che ci seguono. E al quale nel rivolgere il saluto, voglio anche testimoniare l'impegno a svolgere in senso propositivo, in senso costruttivo, il ruolo che i cittadini ci hanno, cui ci hanno delegato i cittadini, quelli di consiglieri comunali presenti in questo Consiglio. E io il primo impegno che voglio fare a me stesso, ma anche all'intero Consiglio, è quello di rivalutare il ruolo del Consiglio Comunale, nel senso che molto spesso il Consiglio Comunale era stato relegato ad un ruolo di mera ratifica gli atti dell'esecutivo. Invece io vorrei che questo Consiglio Comunale fosse, anche per le cose e per il momento particolare che vive la città, l'economia, l'assetto istituzionale dell'Ente, i rapporti sovra comunali, all'esigenza di recuperare un ruolo propositivo che è fatto d'indirizzo e di controllo, su quello che riguarda l'azione dell'amministrazione. Io per quanto riguarda non è che ho particolari osservazioni da fare nel merito della nomina, della convalida degli eletti. Dopo aver fatto la proclamazione oggi c'è la convalida. Per me è un fatto che noi andremo a verificare, attraverso determinati atteggiamenti e attraverso l'azione del quotidiano, se ci sono diciamo delle azioni che sono coerenti con quelle che sono previste dalla legge, dal ruolo previsto dalla legge e quello che riguardano eventuali conflitti o posizioni di... probabilmente ci sono delle motivazioni che non hanno carattere tecnico, ma che hanno motivazioni di carattere politico. Per i quali potrebbe, qualcuno potesse, potrebbe essere rilevato come potenzialmente in conflitto d'interesse, ma qualcuno diceva, intanto occorre che per poterlo verificare, occorra che ci siano, diciamo una posizione di conflitto determinato a qualche procedura pendenti innanzi all'autorità giudiziaria o per fatti commessi in ordine, ci sono delle situazioni potenzialmente di incompatibilità, ma che evidentemente vanno verificate con documenti e con fatti e circostanze. Poi ognuno attiene al proprio sentire, al proprio modo di rapportarsi con l'istituzione, con il Consiglio Comunale per poter svolgere in un modo corretto. Io innanzitutto un consiglio e un invito vorrei fare in questa sede, quindi non ho particolari eccezioni, ce n'era una, mi pare che sia stata sollevata, però non più che riguardare un consigliere, riguardava un Assessore il quale, e questo lo dice, non lo dico io, ma lo dice lo Statuto Comunale, lo dice la legge e lo dice il nostro stesso Statuto Comunale laddove recita: che non può svolgere funzioni di assessore ai Lavori Pubblici o all'edilizia in genere, chi svolge un'attività professionale nel campo che è di competenza. L'Assessore di

competenza nominato, ancorché iscritto all'albo professionale in quanto svolgeva a suo dire, un'attività libero professionale in questo settore, ha detto: che ha lasciato. E' andato in quiescenza, come si dice, quindi è andato in pensione e quindi non svolge più alcun ruolo, credo io fino a prova contraria è da crederlo, lo andremo poi a verificare nei fatti se questo si verifica. Queste sono diciamo in linea di principio, quindi non ho particolari eccezioni, se non attenzione su situazioni potenzialmente in conflitto di interesse, che invito i colleghi, che nel momento in cui ci siano i presupposti, poiché è antipatico, perché qui non stiamo a fare una lotta personale, siamo in verità assumere atteggiamenti e ruoli con la massima trasparenza, per quello che è la funzione del Consiglio Comunale e quindi ognuno nella sua coscienza, evidentemente saprà adottare provvedimenti necessari, per rendere quanto più trasparente possa essere la sua partecipazione a questo Consiglio. Un consiglio vorrei dare anche ad alcuni consiglieri, io noto ancora oggi e questa è una situazione di, probabilmente non sono stati neanche loro, ma un fatto anche di malcostume, vedo sui pali dell'energia elettrica, attaccati ancora del materiale pubblicitario vicino, è una cosa, a parte che indecorosa, non era neanche consentito dal punto di vista, da un punto di vista, di quello che è previsto le modalità di forma di pubblicità elettorale, quindi invito quei consiglieri comunali e ce ne sono ancora diverse e sono presenti in questo Consiglio Comunale; appena usciti dal Consiglio Comunale, mettersi con un raschietto e andare a pulire quello che loro in verità hanno insudiciato, non loro, ma qualcuno che lo ha fatto per loro. Grazie.

CONSIGLIERE CIAMPA GUGLIELMINA - Signor Sindaco e colleghi consiglieri, è la prima volta che prendo la parola in un'assemblea carica di prestigio e responsabilità come quella del Consiglio Comunale. Emozione, orgoglio, preoccupazione, progetti, speranze, affollano la mia mente. A lei Signor Sindaco, al mio Sindaco, al nostro Sindaco, auguro un buon lavoro colmo di risultati e di realizzazioni per i cittadini sorrentini. Nel richiedere il consenso all'apertura della campagna elettorale, mi sono presentata come la candidata che doveva dar voce a chi non ne ha. Sorrento è una città a vocazione turistica ed è giusto che questa attività primaria sia una sua preoccupazione, ma non la sola! Se dobbiamo lavorare per una Sorrento sicura, per una viabilità scorrevole, dobbiamo fare tutte queste cose, ma non dobbiamo mai dimenticare la Sorrento dei cittadini. Sorrento cammina a due velocità e non mancano i cittadini che stanno fermi, soli, abbandonati da troppo tempo. Sindaco, so che i numeri sono a lei favorevoli, così hanno voluto i cittadini. Io eserciterò il ruolo che mi compete, non opposizione sterile ma costruttiva e propositiva, volta a tutelare gli interessi dei sorrentini. Io non ho nessuna intenzione di scaldare la sedia, ma fin da oggi le chiedo alcune cose di cui io ho bisogno di sapere, perché questo è il mio

primo mandato, ho bisogno di rendermi conto di tante cose, forse gli altri basta leggere determinate cose e io ho bisogno di studiare evidentemente. Ho dei punti che voglio sottolineare, non mi riferisco al punto due della convalida degli eletti, perché questo intervento poi lo farà il mio capogruppo, Rosario Fiorentino, anche perché ritengo, che in una prima seduta, in un primo mandato, non sia il caso da parte mia approfondire degli argomenti su cui molto probabilmente non sono neanche eccessivamente preparata. Consiglieri comunali, amministratori, quanti ricevono incarichi remunerati, debbono presentare copia della denuncia dei redditi, è una cosa che io ho sempre pensato e stasera colgo l'occasione con molta semplicità di esternare le mie idee. Desidero avere una chiara visione di tutti beni comunali, loro collocazione, chi ne ha l'uso e i canoni se locati. In un prossimo Consiglio Comunale vorrei che si trattasse sulla collocazione dei terremotati. Nessuno incarico in commissioni e d'altro venga dato a parenti e affini dei consiglieri comunali e amministratori. Questi sono i punti a cui in questo momento tendo di più. Signor Sindaco la conosco bene per dubitare della sua volontà ad operare per il bene della comunità sorrentina, ma perché al turismo? Viabilità? Accoglienza? Illuminazione? Feste e patrocini? Perché non pensare a riflettere ai tanti sorrentini che hanno dovuto lasciare Sorrento per i fitti proibitivi, perché non iniziare a programmare come affrontare la piaga del doppio contratto, uno per registrare e l'altro a nero. Bene, non voglio allungarmi forse con situazioni che in questa sede forse è meglio evitare, però io ho bisogno e inizio questo mio mandato con queste cose che appartengono al popolo, che possono sembrare forse troppo semplici, troppo futili per certi aspetti, ma inizio così questo lavoro e mi riservo e chiudo, ho finito di riservare alcune considerazioni sulla scuola Vittorio Veneto, su Santa Maria delle Grazie e sul Museo Correale. Grazie, buon lavoro a lei Signor Sindaco e a noi tutti.

CONSIGLIERE ROSARIO FIORENTINO - Salve a tutti, la ringrazio Sindaco delle parole che ha rivolto all'assemblea e alla nostra città. Lei ha vinto, noi abbiamo subito una netta e chiara sconfitta elettorale, a lei è compito di governare la nostra città e le sue considerazioni iniziali sull'apertura e più in generale sul lavoro da farsi. A me pare che, diciamo la Giunta nominata, a cui va anche a loro buon lavoro, debba necessariamente avere quella fase di rodaggio, se vogliamo definirlo in questo senso qua; quindi io credo che al di là delle battaglie che condurremo e delle iniziative pubbliche, delle sollecitazioni che le faremo, credo che l'appuntamento di una verifica di questa Giunta che viene nominata è stata nominata in questi giorni, potremo già indicarla come il 30 settembre, quando andremo a discutere dello stato di attuazione dei programmi del 2010, quindi sono ben sei mesi di lavoro che la Giunta ha potuto compiere, ha fatto il suo rodaggio. Diciamo gli assessori sono stati nominati e sono entrati in

carica e quindi e hanno a pieno, hanno potuto svolgere l'inizio del loro mandato. Io qui però, ho cercato diciamo così sulle questioni dell'incompatibilità alla carica di consiglieri comunali. Io voglio dirle, non ne faccio una questione squisitamente personale, anzi in verità avrei voluto in tutti i modi tentare di non discutere questa sera, ma purtroppo diciamo credo che sia meglio per noi tutti, diciamo convincersi della bontà del provvedimento, che poi andremo ad adottare; quindi io sollevo stasera e mi impegno poi successivamente a sostenere queste cause di incompatibilità, nei confronti del Consigliere Lorenzo Fiorentino e del signor Antonino Terminiello. I motivi delle cause di incompatibilità. Allora la prima causa di incompatibilità per quanto riguarda il Consigliere Lorenzo Fiorentino, lo recita testualmente la legge: colui che avendo un debito liquido ed esigibile rispettivamente verso il Comune, ovvero verso Istituto d'azienda da essi dipendenti, è stato legalmente messo in mora, quindi io ritengo anche una nota, una lettera della Segreteria Generale, che va indirizzata all'interessato, avendo un debito liquido ed esigibile, per imposte, tasse, di cui riguarda il diretto Ente, abbia ricevuto invano notificazioni dell'avviso di cui l'articolo 46 D.P.R. 29 settembre 73 n. 602. Allora io ritengo che il Consigliere Lorenzo Fiorentino, poiché ha un debito nei confronti del Comune di Sorrento per la contribuzione previdenziale, debba rimuovere questa causa di incompatibilità. L'altra causa di incompatibilità, sempre nei confronti di Lorenzo Fiorentino, riguarda un abuso edilizio del lontano 2006, ad oggi, anche se non risulta essere ancora emesso dopo cinque anni alcuna ordinanza e gli uffici hanno, diciamo spiegato e delucidato il perché, anche qua la norma di riferimento dice, diciamo un'ipotesi chiara di contenzioso con l'Ente e a fronte dell'accertamento che ha fatto l'ufficio, a me pare così chiara la questione, anche questa deve essere rimossa nei 10 giorni dalla contestazione, questi sono per quanto riguarda la questione del Consigliere Lorenzo Fiorentino. L'altra questione invece del Consigliere Terminiello Antonino, riguarda, risale sempre qua, al marzo-aprile del 2009, quando il Consigliere allora, all'epoca era Assessore in carica, c'è un ricorso di accertamento tecnico preventivo, cioè, e anche qua volevo ringraziare pubblicamente l'avvocato Alberto Scarpati, che a prescindere poi, io credo che Tonino Terminiello sarà in grado di dimostrare tutte le cose come stanno, però il lavoro che l'avvocato Scarpati ha fatto e la mole di lavoro che ha prodotto, diciamo credo che vada riconosciuto almeno l'impegno profuso in questa questione all'avvocato e mi accingo brevemente anche qui a sollevare la causa di incompatibilità. Parliamo dei Cisternoni i Romani, che hanno diciamo il doppio vincolo della 1089, la legge sui Beni Monumentali e della 1497, sia i Cisternoni bassi che i Cisternoni alti. È stato, notiziato diciamo, è stato fatto l'avvio del ricorso per l'accertamento tecnico preventivo e l'avvocato nella corrispondenza che ha fatto al Comune parlava anche di prospettive conciliative ventilatemi. Ora a me a fronte di queste questioni e anche delle dichiarazioni che fa l'avvocato, non solo nel testo

del ricorso, ma nelle cose che ci dice, ne riporto ancora una, e ancora vivo il ricordo dei tanti solleciti telefonici avuti dal Sindaco, affinché mi occupassi al più presto dei Castemoni Romani e degli scempi perpetrati da coloro che abusivamente avevano costruito fabbricati su di essi. In proposito vedasi anche la nota di sollecito fatta e via dicendo. Allora questa fotografia, diciamo alla luce del testo, cioè del combinato disposto delle norme dello Statuto Comunale e del Testo Unico del Decreto Legislativo 267, a me, credo che vada anche qui promossa l'azione di incompatibilità al rimuovere questa, l'eventuale stato di incompatibilità. Questo è quanto.

IL PRESIDENTE - Do la parola alla Dottoressa Inserra.

IL SEGRETARIO - Allora, per quanto riguarda la prima incompatibilità da lei sollevata per il Consigliere Fiorentino Lorenzo, tengo a precisarle che in realtà ha provveduto proprio stamane a regolarizzare la posizione contributiva relativa alla prima mensilità dell'anno 2008, in quanto la Finanziaria, la legge 244 del 2007, Finanziaria 2008, ha previsto che la contribuzione con decorrenza 1 gennaio 2008 è totalmente a carico del dipendente che è collocato in aspettativa. La stessa unanimità di vedute non c'è sul periodo pregresso, ecco perché l'argomento attualmente è all'esame dell'Inpdap per la soluzione dell'intera problematica, quindi il Consigliere, così come lei ha enunciato nella norma, non ha avuto, non è stato legalmente messo in mora rispetto al pagamento. Inoltre non c'è lite ancora rispetto a questa fattispecie, non appena saremmo nelle condizioni e avremmo la situazione più chiara è ovvio che si prenderanno gli opportuni provvedimenti consequenziali, ma in questo momento non siamo in questa fattispecie. Quanto invece alla seconda, a mio avviso ovviamente, quanto invece alla seconda causa che lei ha eccepito, sempre in capo al Consigliere Lorenzo Fiorentino, in realtà c'è stato un sequestro alla fine del 2006, come lei ha detto, e a seguito c'è stato un dissequestro. Una comunicazione di avvio del procedimento a cui non ha fatto seguito assolutamente l'instaurazione della lite. La giurisprudenza diciamo e la norma che cosa si dice, che tendenza della lite va ravvisata nell'ipotesi in cui l'eletto assume la veste di attore ed inoltre la parte è da intendersi parte in senso processuale. Quindi fino ad oggi, non siamo in questa situazione, è chiaro che il nostro ufficio e il Dirigente architetto Cannavale sta procedendo ad esaminare la situazione relativa agli abusi a partire dall'anno 2008 fino all'anno 2007, c'è un progetto depositato e attualmente, abbiamo verificato proprio stamattina, che l'indagine e l'analisi delle pratiche depositate arriva fino al giugno 2006, quindi sicuramente l'ufficio provvederà, perché c'è un altro progetto depositato e si porranno in essere gli atti consequenziali. Per cui ritengo, che noi non siamo nelle condizioni di incompatibilità tali da votare, cioè per me in questo momento non c'è di incompatibilità. Quindi

invece diciamo alla causa relativa al Consigliere Terminiello, li abbiamo in merito ai Cisternoni Romani, un accertamento tecnico ai sensi dell'articolo 696, ma l'accertamento tecnico, non è causa, è preventivo. Siamo nella fase antecedente all'instaurazione del giudizio, infatti, la norma che cosa dice? Chi ha urgenza di far verificare prima del giudizio lo stato dei luoghi o la qualità o la condizione di cose, può chiedere a norma degli articoli 692 e seguenti, che sia disposto un accertamento, ovviamente al termine dell'accertamento vedremo quali saranno i provvedimenti da prendere e che cosa scaturirà da questo accertamento; quindi in questo momento siamo in una fase antecedente la consulenza e la relazione finale non è stata ancora depositata, quindi per cui non siamo nelle condizioni di poter dire che c'è un giudizio in corso, potrebbe tanto risolversi nell'instaurazione del giudizio, tanto invece in caso contrario, risolversi in nessuna instaurazione quindi non esserci la causa incompatibilità, quindi siamo ante causa, ma non siamo in un caso di instaurazione di lite. Quindi io ritengo che anche questo non sia un caso di incompatibilità, però se vogliamo votare le proposte, ecco se lei ritiene, diciamo di votare le proposte, non lo so.

IL PRESIDENTE - Qualcun altro chiede la parola? Bene, provvediamo alla convalida degli eletti.

IL SEGRETARIO - Consigliere chiedo scusa, lei le propone come proposte, le dobbiamo votare? Cioè mi deve dire...

CONSIGLIERE LUIGI MAURO - ... che poi alla fine...chiedo scusa Presidente, posso?

IL PRESIDENTE - Prego Mauro.

CONSIGLIERE LUIGI MAURO - Sotto questo profilo noi potremmo andare, io rimango della mia idea qui attiene la sfera personale di ognuno la responsabilità soggettiva. Alla luce in punto di diritto, sulla base delle dichiarazioni rese dal Segretario non ci sarebbero elementi allo stato, elementi che possono considerare condizione di ineleggibilità. Devo dire però, che evidentemente io da un punto di vista è l'etica politica, probabilmente quando parlavo prima delle situazioni potenzialmente, diciamo in pre condizioni di lite, evidentemente attiene alla sfera di ognuno. Nel momento in cui, questa situazione emergerà un dato oggettivo che è di impedimento per lo svolgimento del ruolo del consigliere comunale, credo che questo Consiglio Comunale abbia l'obbligo e il dovere di rivedere questo tipo di posizioni. E quindi io non vuole essere estremamente, diciamo punitiva nei confronti dei colleghi, che si trovano attualmente in questa

situazione, quindi io sull'argomento invito anche il consigliere Fiorentino a recedere dalla richiesta di mancata convalida degli eletti, limitatamente alle posizioni che lui ha in precedenza evidenziato; dicendo nello stesso tempo, di avere comunque la responsabilità del Segretario e degli uffici, di poi di poter seguire l'iter procedimentale al fine di vedere se ci saranno poi in futuro situazioni che possono modificare una situazione che allo stato, non è ancora completamente chiara.

CONSIGLIERE ROSARIO FIORENTINO - Posso? Allora, noi prendiamo per buone le dichiarazioni che la Segretaria ci rende, per cui noi voteremo il provvedimento e quindi ritiriamo la richiesta di mettere ai voti le due cause di incompatibilità, sul presupposto delle dichiarazioni che riteniamo, diciamo non solo, che danno fiducia anche all'assemblea che può continuare e quindi poi dopo ad operare su i provvedimenti.

IL SINDACO - Volevo ringraziare i consiglieri Mauro e Fiorentino per i loro interventi, altrettanto la consigliera Ciampa. Io penso che è giusto, che questa consiliatura inizia in questo modo, con l'impegno che ciò che avete sollevato oggi verrà poi un domani, sarà cura mia e dell'Amministrazione, della Giunta, di portarla a conoscenza del Consiglio Comunale e si prenderanno i relativi provvedimenti, qualora siano necessari. Io penso che l'invito che ha fatto la Consigliera Ciampa, è un invito che troverà l'Amministrazione favorevole, sia sotto lo spirito con cui lo ha posto e pertanto la ringrazio. Per quanto riguarda l'anagrafe tributaria, era uno dei punti anche del nostro programma e pertanto subito dopo le elezioni del Presidente del Consiglio, daremo incarico a lui di adempiere, a questo compito. Per quanto riguarda gli altri argomenti, saranno oggetto logicamente di confronto tra consiglieri, Giunta e Sindaco, in modo che lei possa avere tutte le soddisfazioni, sia sotto l'aspetto dei documenti, sia sul modo come verranno affrontate le problematiche che lei ha avanzato. Pertanto io vi ringrazio e chiedo al Consigliere di mettere in votazione la convalida, la proposta finale.

IL PRESIDENTE - Allora, quindi si propone: di convalidare le elezioni del Sindaco e dei Consiglieri Comunali innanzi citati, ad eccezione del Consigliere Stinga Giuseppe, perché viene surrogato dal Consigliere Fiorentino Lorenzo, convalidando anche lo stesso. Si procede alla votazione.

IL SEGRETARIO - Quindi favorevoli?

IL PRESIDENTE - Astenuti due.

IL SEGRETARIO - Contrari?

IL PRESIDENTE - Contrari? Nessuno. Si vota, per l'immediata eseguibilità. Favorevoli?

IL SEGRETARIO - Diciannove.

IL PRESIDENTE - Unanimità! Passiamo al terzo punto dell'ordine del giorno - **Surroga dei Consiglieri comunali** -.

IL SEGRETARIO - No, aspetti, per mera chiarezza ci conviene, sa perché, perché per rendere comunicativa... no, no, aspettate un attimo. Allora la vera ed effettiva convalida è quella che abbiamo fatto ora, ma il provvedimento c'è all'ordine del giorno, per consentire anche ai cittadini, è una mera comunicazione d'accordo? Per consentire ai cittadini di essere edotti della surroga di un Consigliere a seguito della nomina ad Assessore Comunale. Guardi è così, la vera surroga diciamo effettiva, questo è un provvedimento formale, ma che ci consente di partecipare l'intera città...

IL SINDACO - Proponiamo, facciamo diciamo la proposta e poi il Consigliere Fiorentino interviene e dice, se è d'accordo o meno. Io penso che su questo argomento, anche io mi ero posto le stesse... però il Segretario mi ha convinto che questa è la procedura proprio che va eseguita...

IL SEGRETARIO - ... una mera funzione di comunicazione...

IL SINDACO - ... no, perché...

IL SEGRETARIO - ... ma noi non possiamo convalidare se non c'è l'intero Consiglio costituito e non poteva esserci Stinga assolutamente, perché mi avreste detto, come è possibile, c'è un'incompatibilità...

IL SINDACO - ... esatto...

Del che è verbale.

IL PRESIDENTE F.F.
Mario GARGIULO



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Elena INSERRA

[Signature]

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certificasi dal sottoscritto Segretario Generale che, giusta relazione del messo comunale, copia

della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio comunale il giorno 15 GIU. 2010
per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi e vi rimarrà fino al 30 GIU. 2010

Dal Municipio li, 15 GIU. 2010

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE

[Signature]



IL SEGRETARIO GENERALE

[Signature]

ESECUTIVITA'

La presente delibera è divenuta esecutiva per decorrenza del termine ai sensi e per gli effetti di legge.

Dal Municipio li, 5 LUG. 2010

IL SEGRETARIO COMUNALE



[Signature]

La presente delibera viene ripubblicata per giorni 15 dal _____ al _____

Dal Municipio li, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

Ripubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni dal _____ al _____
e contro di essa _____ sono state presentate opposizioni.

Dal Municipio li, _____

IL SEGRETARIO GENERALE